

COMUNE DI USTICA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

*(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023
ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267)*

n. 6 del 02 dicembre 2024

Oggetto: Servizio di supporto all'Ente finalizzato alla gestione degli atti di accertamento IMU relativi agli anni d'importa 2019-2022. Determinazione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d. lgs. n. 36/2023.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 02 del mese di dicembre alle ore 15,00, è presente in modalità telematica, ai sensi del Regolamento Comunale sulle riunioni a distanza adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/05/2022, il dott. Giovan Battista Montemaggiore in qualità di Commissario Straordinario di Liquidazione, nominato, ai sensi dell'art. 252 del d. lgs. 267/2000, con d.P.R. del 10 luglio 2023.

È, altresì, presente in modalità telematica, ai sensi del citato Regolamento Comunale, il rag. Giacomo Lo Schiavo, Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente, che assume la funzione di segretario verbalizzante.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Premesso che:

- il Comune di Ustica, con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 14/04/2023, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- con decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Ustica, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 18 luglio 2023 il citato decreto del Presidente della Repubblica è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione, dott. Giovan Battista Montemaggiore;
- il richiamato decreto di nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione è stato assunto al protocollo dell'Ente al n. 4287 del 19/07/2023.

Considerato che:

- occorre assicurare la tempestiva adozione dei provvedimenti necessari a garantire il regolare espletamento dell'attività di accertamento e riscossione delle entrate, con le modalità e nei termini previsti dalla legge, con particolare riferimento a quanto disposto da ultimo dal decreto legge 22 ottobre 2016, n. 193 modificato dal decreto legge 24 aprile 2017, n. 50. convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;

- attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione ad effettuare, a tal fine, verifiche incrociate di tutti i dati utili allo scopo comunque disponibili, assicurando, in ogni caso, gli adempimenti necessari finalizzati alle verifiche ed ai controlli;
- presso il Comune di Ustica è installato il software applicativo per la gestione dei tributi fornito dalla Ditta Maggioli Tributi spa;
- con nota del 31/07/2024, prot. n. 5076 del 03/08/2024, la società Maggioli Tributi ha trasmesso l'offerta nr. 193/MTT/2024 relativa al servizio di supporto all'Ente finalizzato alla gestione degli atti di accertamento IMU relativi agli anni d'importa 2019-2022, di competenza dell'OSL, per l'importo di € 16.500,00, oltre IVA;
- con determinazione del Commissario straordinario di liquidazione n. 5 del 08 agosto 2024 è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d. lgs, n. 36/2023, alla società Maggioli Tributi s.p.a., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino 8 - C.F. 06907290156 e P. IVA 02638260402, la fornitura del servizio di supporto all'Ente finalizzato alla gestione degli atti di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022;
- in data 29/11/2024, la alla società Maggioli Tributi s.p.a. ha trasmesso gli esiti dell'elaborazione degli avvisi di accertamento in parola;

Atteso che:

- occorre procedere alla stampa, imbustamento e spedizione degli atti di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022;
- all'uopo consultata, la società Maggioli s.p.a., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino 8 - C.F. 06188330150 e P. IVA 0206600405, si è dichiarata disponibile a fornire il servizio di cui sopra, trasmettendo, in data 29/11/2024, l'offerta economica n. 28256 che prevede, per ogni singolo avviso di accertamento, un costo di € 0,59, IVA esclusa, per il solo servizio stampa e imbustamento, specificando che il servizio comprende:
 - Busta bianca con 3 finestre - f.to mm. 230 x 110;
 - N. 5 inserti A4 con personalizzazione dei dati variabili in nero – stampa fronte/retro;
 - N. 1 modello F24 o PagoPA personalizzato;
 - Piega e imbustamento automatico dei n. 6 fogli;
 - Personalizzazione e applicazione della cartolina avviso di ricevimento A/R;
 - Preparazione per il servizio di recapito;
- Il costo per eventuali fogli aggiuntivi è pari ad €0,05+IVA cad.;
- al costo del servizio sopra indicato deve essere aggiunto il costo della postalizzazione che Maggioli S.p.A. provvederà ad anticipare per conto dell'Ente e fatturare con rendicontazione dettagliata delle tariffe applicate;
- le tariffe di Posta Raccomandata Smart si differenziano a seconda del peso, del formato, della destinazione e dell'eventuale omologazione degli invii. In relazione alla destinazione dei plichi si distinguono tariffe differenti per:
 - AREA METROPOLITANA (AM): insieme dei CAP con terza cifra 1 o 9, appartenenti ai comuni di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Napoli, come individuati dalla Legge n. 265/99;
 - CAPOLUOGHI DI PROVINCIA (CP): insieme dei CAP con terza cifra 1 o 9, diversi da quelli ricadenti in AM e relativi alle ulteriori 92 province;
 - AREE EXTRAURBANE (EU): insieme dei CAP con terza cifra 0, 5 o 8;
- Il costo di spedizione della Posta Raccomandata Smart, per lo scaglione di peso oltre i 20 gr e fino a 50 gr, è pari a:
 - € 3,89 per AREA METROPOLITANA (AM);
 - € 4,23 per CAPOLUOGHI DI PROVINCIA (CP);
 - € 5,26 per AREE EXTRAURBANE (EU);
- dai prezzi sopra esposti sono escluse le possibili destinazioni all'estero che verranno fatturate a consuntivo in funzione delle destinazioni;

- il corrispettivo dovuto per la rivalsa spese di affrancatura è esente IVA e soggetto a imposta di bollo do legge;
- il costo per il servizio *de quo* è presuntivamente pari ad € € 8.232,03, oltre IVA, per una spesa complessiva di € 8.480,86, IVA inclusa, come si evince dal prospetto di seguito riportato:

Anno	N. avvisi	Prezzo unit. AR oltre IVA	Stampa e imb. AR oltre IVA	Stampa e imb. AR IVA inclusa	Recapito unit. AR esente IVA	Recapito AR	Totale AR oltre IVA	Totale AR IVA inclusa
2019	324	0,59	271,45	331,17	5,26	1.704,24	1.975,69	2.035,41
2020	319	0,59	267,26	326,06	5,26	1.677,94	1.945,20	2.004,00
2021	324	0,59	271,45	331,17	5,26	1.704,24	1.975,69	2.035,41
2022	383	0,59	320,88	391,47	5,26	2.014,58	2.335,46	2.406,05
Totale	1350		1.131,03	1.379,86		7.101,00	8.232,03	8.480,86

Considerato che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D. lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. b del D. lgs. n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del D. lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. lgs. n. 36/2023;
- l'art. 192 del D. lgs. 267/2000 prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

Rilevato che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione dell'IMU per gli anni di imposta di competenza dell'OSL;
- l'oggetto dell'affidamento consiste nella fornitura del servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022;
- ai sensi dell'art. 18, c. 1, del d. lgs. 36/2023 la stipulazione del contratto avverrà *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- le ragioni della scelta del fornitore sono riconducibili alla congruità dell'offerta economica;

Dato atto che:

- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto secondo la procedura semplificata, oltre che nelle motivazioni qui specificatamente indicate, sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di trasparenza, pubblicità, non discriminazione, libera concorrenza e correttezza con quelli di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità dell'affidamento;
- ricorrono i presupposti per procedere all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b), del d. lgs. 36/2023, essendo l'importo inferiore a 140.000,00 euro, ritenendolo il metodo più coerente con la tipologia e l'entità dell'appalto nonché in rapporto all'attuale organizzazione degli uffici ed ai tempi di attuazione delle procedure nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e parità di trattamento;

Considerato che quanto richiesto non è oggetto delle convenzioni stipulate da Consip Spa e della centrale regionale di riferimento e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;

Visto:

- il comma 8 dell'art. 3 della L. 136/2010, e successive modifiche ed integrazioni il quale prevede che la stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi ed alle forniture di cui al comma 1, inserisce a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, modificato dall'art. 7, comma 4 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni di acquisire il codice identificativo di gara (CIG) da inserire, a prescindere dall'importo del contratto, sia nella richiesta di offerta sia nell'ordinativo di pagamento, tutto ciò ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 52/2012, convertito nella legge n. 94/2012, le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, dispone: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'art.1, comma 512, della legge n. 208/2015 stabilisce che: "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.
- l'art.1, comma 516, della legge n. 208/2015 prevede che: "Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello

specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agid".

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d. lgs. n. 36/2023, alla società Maggioli s.p.a., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino 8 - C.F. 06188330150 e P. IVA 0206600405, la fornitura del servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022 per un importo presuntivo di € 8.232,03, oltre IVA, per una spesa complessiva di € 8.480,86, IVA inclusa.

Rilevato che, poiché la spesa stimata è superiore alla soglia stabilita di € 5.000,00, sebbene l'affidamento in questione non abbia ad oggetto servizi informatici, è obbligatorio utilizzare lo strumento dell'acquisto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) operante presso la Consip;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 2 della delibera ANAC n. 266/2023, adottata in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 il contributo posto a carico delle stazioni appaltanti, qualora l'importo posto a base di gara sia inferiore ad € 40.000,00, è pari ad € 0,00;
- con l'obiettivo della "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti" previsto dal nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023), a partire dal 1° gennaio 2024, la richiesta del CIG da parte delle Pubbliche Amministrazioni avviene direttamente sulla piattaforma certificata, selezionata dalla stazione appaltante per i propri acquisti di qualsiasi tipologia;
- pertanto, occorre acquisire il codice identificativo di gara (CIG) tramite la piattaforma MePA;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d. lgs. 36/2023, la società Maggioli s.p.a. dovrà attestare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale di cui agli artt. 94 e ss. e 100 del medesimo decreto;
- si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati dalla società Maggioli s.p.a. mediante acquisizione della seguente documentazione:
 - DURC on line, dal quale dovrà risultare la regolarità contributiva della Maggioli s.p.a.;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, con la quale si attesta l'inesistenza, in capo alla società Maggioli s.p.a., delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Visto, quanto ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, il punto 4.2.2 delle linee Guida ANAC n. 4 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, a mente del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti.

Ritenuto sussistano, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b), del d. lgs. 36/2023, le condizioni e i presupposti per affidare alla società Maggioli s.p.a., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino 8 - C.F. 06188330150 e P. IVA 0206600405, la fornitura del servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022 per un importo presuntivo di € 8.232,03, oltre IVA, per una spesa complessiva di € 8.480,86, IVA inclusa;

Dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente determinazione, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti;

Considerato che trattasi di spesa esclusa dal frazionamento in dodicesimi ai sensi dell'art.163, comma 5, del d. lgs. n. 267/2000.

Accertato che, ai sensi del comma 8 dell'art.183 del D. Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio;

Ritenuto, altresì, stabilire che, ai sensi dell'art. 18, c. 1, del d. lgs. 36/2023, il contratto verrà concluso mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, previo adempimento degli obblighi di tracciabilità finanziaria ex L.136/2010;

Dato atto che l'affidamento in oggetto non è soggetto all'obbligo di redazione del DUVRI, in quanto, la prestazione non viene svolta all'interno dei locali dell'ente (l'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008) e, di conseguenza, non è applicabile la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;

DETERMINA

- di scegliere, quale modalità di gara per l'individuazione del contraente a cui affidare la fornitura del servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli atti di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d. lgs, n. 36/2023;
- di prendere atto che, ai sensi l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, l'importo dell'acquisto previsto è superiore ad € 5.000,00 e che ai sensi dell'art.1, comma 512, della legge n. 208/2015 l'affidamento in argomento non ha ad oggetto acquisti di beni e servizi informatici;
- di affidare, mediante il Mepa, alla società Maggioli s.p.a., con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), via del Carpino 8 - C.F. 06188330150 e P. IVA 0206600405, la fornitura del servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022 per un importo presuntivo di € 8.232,03, oltre IVA, per una spesa complessiva di € 8.480,86, IVA inclusa; precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 52 del d. lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante trasmissione del presente atto;
- di dare atto che in relazione a quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, gli elementi essenziali del contratto sono i seguenti:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello attivare tempestivamente le procedure coattive per il recupero dell'evasione dell'IMU per gli anni di imposta di competenza dell'OSL;
- l'oggetto dell'affidamento consiste nella fornitura del servizio di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di accertamento IMU relativi agli anni d'imposta 2019-2022;
- ai sensi dell'art. 18, c. 1, del d. lgs. 36/2023 la stipulazione del contratto avverrà *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;*
- le ragioni della scelta del fornitore sono riconducibili alla congruità dell'offerta economica;
- di demandare al Responsabile del Settore Finanziario l'adozione di tutti gli atti consequenziali, compresi la richiesta di attribuzione del CIG, l'impegno di spesa, e l'affidamento mediante MEPA, previo accertamento del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità finanziaria;
- di dare atto che la spesa occorrente dovrà essere imputata alla contabilità intestata all'OSL, ad oggi non operativa, e pertanto, si dispone l'impegno di spesa a carico del Comune di Ustica in conto anticipo e successivo recupero dalle somme che l'Ente deve riversare alla Commissione;
- di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378, e di disporre che la stessa sia pubblicata, a cura dell'Ufficio Segreteria Generale del Comune, all'Albo pretorio on-line del Comune e nell'apposita sezione del sito web istituzionale dedicato a tutti gli atti e avvisi dell'OSL e trasmessa a cura dello stesso Ufficio di Segreteria Generale dell'Ente a:
 - Sindaco del Comune di Ustica;
 - Responsabile del servizio finanziario del Comune di Ustica;
 - Revisore dei conti del Comune di Ustica.

Ustica, 02 dicembre 2024

Il Segretario Verbalizzante
Rag. Giacomo Lo Schiavo

Il Commissario Straordinario di
Liquidazione
Dott. Giovan Battista Montemaggiore

PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal _____, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della legge n. 69/2009 nel sito internet del Comune di Cerda www.comune.bcerda.pa.it, sezione "Albo Pretorio" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, del d.lgs. n. 267/2000.

Ustica, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Calamia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Cerda www.comune.cerdab.pa.it, sezione "Albo Pretorio", per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Ustica, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Calamia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993, n. 378.

Ustica, li _____

Il Segretario Generale
Dott. Luigi Calamia
